



NOTA DI AGGIORNAMENTO 29 GIUGNO 2012 NOTIZIE E APPROFONDIMENTI

Ricorso Icsid, Washington

Il 18 giugno 2012 il Tribunale arbitrale ha emesso un ordine preliminare disciplinante due aspetti relativi alla fase di merito (lingue del procedimento e costi).

Nei prossimi giorni, il tribunale dovrà pronunciarsi anche sulle restanti questioni, tra cui il calendario relativo a questa ultima fase del ricorso.

Tutti gli aggiornamenti sono consultabili nella pagina "ICSID" del sito internet della TFA www.tfargentina.it.

Avvio di consultazioni fra l'Argentina e le società USA per il ripagamento del debito

Secondo notizie riportate dalla stampa locale, il governo argentino avrebbe avviato contatti con le due società americane che hanno ottenuto il lodo arbitrale favorevole da parte dell'ICSID (Azurix Corp. e Blue Ridge Investments). Le consultazioni sarebbero finalizzate a trovare un accordo per il regolamento dell'importo dovuto dall'Argentina nei confronti delle due società (circa 400 milioni di dollari).

Sentenza della Corte Suprema USA sul blocco di fondi della Banca centrale argentina

Il 25 giugno 2012, la Corte Suprema USA ha respinto il ricorso presentato da due fondi di investimento americani (EM Ltd ed NML Capital) confermando la sentenza della Corte d'appello Federale di New York, che aveva disposto lo sblocco di circa 105 milioni di dollari di fondi della Banca centrale argentina presso la Federal Reserve Bank di New York.

I fondi della Banca Centrale Argentina, che per effetto di tale decisione saranno definitivamente liberati, erano stati vincolati nel dicembre 2005, quando i citati fondi di investimento ottennero tale disposizione dal tribunale di New York in ragione dei crediti non onorati dalla Repubblica Argentina con il default del 2001.

Riforma argentina per la conversione in pesos dei contratti stipulati in dollari USA

L' 11 giugno 2012, il governo argentino ha presentato al parlamento una proposta di riforma del Codice civile e commerciale che prevede la possibilità di corrispondere in peso i pagamenti dovuti su contratti privati stipulati in dollari o altra valuta estera.

Il provvedimento, che non ha efficacia retroattiva e non riguarda le obbligazioni emesse dallo Stato, sembrerebbe rientrare nell'ambito delle iniziative del governo finalizzate a frenare l'utilizzo del dollaro nelle transazioni di maggior rilievo sul mercato interno.

ASSOCIAZIONE PER
LA TUTELA DEGLI
INVESTITORI IN
TITOLI ARGENTINI

TFA

Elaborato dalla Segreteria Tecnica della
Associazione Task Force Argentina
(TFA)

Responsabile: Giuseppe Martini
Analista economico: Lorenzo Lucca

www.tfargentina.it
info@tfargentina.it

ALTRE NOTIZIE

4 giugno 2012: il governo argentino ha annunciato l'avvio di azioni civili e penali nei confronti di cinque compagnie petrolifere britanniche per le ricerche – definite "illegali" e "clandestine" – che queste ultime stanno effettuando nella piattaforma continentale attorno all'arcipelago delle isole Falkland.

13 giugno 2012: l'ICSID ha emesso un lodo favorevole al gruppo francese Saur International nei confronti della Repubblica Argentina, riconoscendo che quest'ultima ha nazionalizzato la società *Agua Mendocinas* senza avere garantito alla controllante una adeguata compensazione. Tale decisione può rappresentare un precedente importante in vista del ricorso che la Repsol sta avviando presso l'ICSID per la nazionalizzazione di YPF.

14 giugno 2012: la Corte Suprema di giustizia argentina, accogliendo la richiesta di un organismo che rappresenta numerosi pensionati argentini, ha intimato al fondo di garanzia per la previdenza sociale (ANSES) di fornire una serie di informazioni sulla gestione delle proprie risorse. Fra i chiarimenti richiesti, figura anche la gestione dei circa 160 miliardi di pesos che l'ANSES amministra nel *Fondo de Garantía de Sustentabilidad*, attraverso il quale vengono finanziati debiti e programmi di governo.

19 giugno 2012: nel corso del vertice del G20 a Los Cabos (Messico) il primo ministro inglese David Cameron ha aspramente criticato la politica economica argentina, accusando apertamente il Paese di protezionismo: "abbiamo assistito all'espropriazione di una compagnia multinazionale, a nuovi regolamenti sui patrimoni esteri dei residenti, a compagnie assicurative costrette a riportare in patria i propri investimenti all'estero e a limiti imposti sugli investimenti in terreni agricoli, e tutto questo da parte di un Paese membro del G20."

22 giugno 2012: in occasione del *meeting of the Goods Council* della World Trade Organization, il rappresentante USA, Rachel Bae, è tornata a chiedere l'immediata rimozione da parte dell'Argentina delle misure di restrizione sulle importazioni. A partire dal mese di marzo, sono circa 40 i paesi che hanno più volte denunciato l'imposizione da parte del governo argentino di pre-iscrizioni e pre-autorizzazioni per le importazioni di ogni tipo di prodotto.

Approvazione della nuovo piano di ristrutturazione della Metrogas

Il 18 giugno 2012, l'assemblea degli obbligazionisti della Metrogas ha approvato all'unanimità la nuova proposta di ristrutturazione del debito obbligazionario, avanzata nell'ambito della procedura fallimentare (*concurso preventivo*) della società partecipata dalla British Gas e dalla YPF Inversora. Metrogas è ora in attesa di completare l'accordo anche con i creditori commerciali prima di presentare la domanda di omologazione al tribunale.

L'offerta prevede il riconoscimento del 53,2% del valore facciale dei titoli portati in adesione attraverso una nuova obbligazione in dollari con scadenza nel 2018.

Ulteriori informazioni saranno diffuse nella sezione "comunicati" del sito internet della TFA www.tfargentina.it.



NOTA DI AGGIORNAMENTO 29 GIUGNO 2012 DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Inflazione maggio (elabor. Indec) +9,9%

L'indice ufficiale dei prezzi al consumo ha mostrato una crescita costante anche nel mese di maggio (+0,8% rispetto al mese precedente e + 9,9% su base annua).

Di contro, centri di analisti privati stimano che la crescita mensile sia stata dell'1,71%, con un incremento su base annua del 23,85%.

Tali stime vengono rese note dai membri dell'opposizione parlamentare da quando il Segretariato per il commercio interno ha minacciato di infliggere multe fino a 150.000 dollari nei confronti di esperti che avessero pubblicato dati differenti da quelli ufficiali.

Crescita economica aprile + 0,6%

L'indice di attività economica della Repubblica Argentina, elaborato dall'Istituto Nacional de Estadística y Censos (Indec) ha evidenziato un ulteriore ridimensionamento nel mese di aprile, con una crescita dello 0,6%. La crescita media da inizio anno scende al 4,1%.

Dopo una fase di decelerazione che procede dal mese di ottobre, analisti privati sostengono che l'economia argentina potrebbe entrare in recessione nella seconda metà dell'anno. Tale ipotesi è avvalorata da diversi indicatori, come il calo della produzione industriale, della attività di costruzione e delle vendite nei supermercati.

Avanzo primario maggio - 23,9%

Nel mese di maggio l'Argentina ha fatto registrare un avanzo primario di 2.389,7 milioni di pesos (circa 529 milioni di dollari) con un calo del 23,9% rispetto a maggio 2011. Dopo i primi cinque mesi dell'anno, l'avanzo primario risulta pari a 5,619 miliardi di pesos.

Considerando anche gli interessi sul debito pubblico, nel mese di maggio è stato registrato un lieve avanzo nel bilancio dello Stato (108 milioni di pesos) che lascia sostanzialmente invariato il deficit da inizio anno (- 6,868 miliardi di pesos).

Rischio Paese argentino

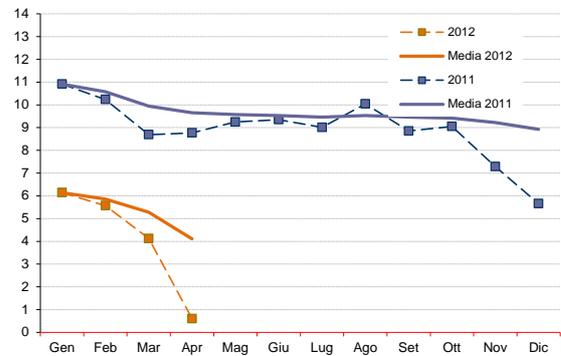
Nell'ultimo mese l'indice "EMBI+Argentina" elaborato da JP Morgan si è mantenuto mediamente intorno ai 1.100 basis points sul rendimento dei treasury bonds USA, facendo registrare un nuovo massimo a 1.249 bps il 1° giugno 2012.

ALTRI DATI

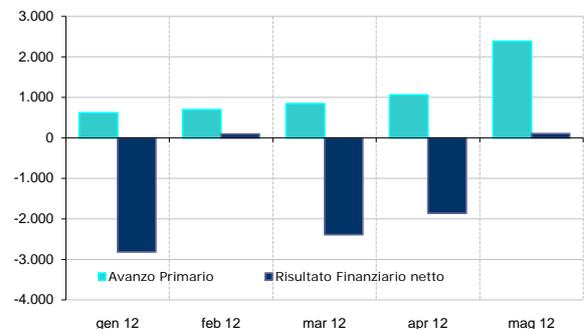
Bilancia commerciale: nel mese di maggio la bilancia commerciale ha fatto registrare un avanzo di 1,517 miliardi di dollari, con un saldo positivo rispetto ai primi cinque mesi del 2011 di 1,547 miliardi di dollari. Nel mese in esame, è stato registrato un calo sia delle esportazioni (-6,5% rispetto a maggio 2011) che delle importazioni (-5,2%).

Riserve Banca Centrale Argentina: al 15 giugno 2012, le riserve valutarie del *Banco Central de la República Argentina* (Bcra) risultavano pari a 46,504 miliardi di dollari facendo registrare un calo di circa 500 milioni di dollari rispetto al mese di maggio.

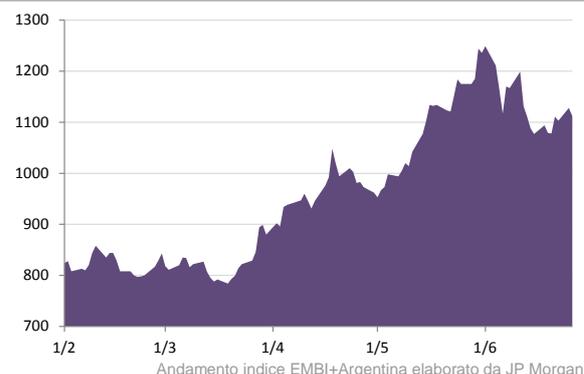
Debito pubblico: con il bollettino ufficiale del 21 giugno 2012 (decreto 928/2012), l'Argentina ha disposto il ripagamento dei debiti in scadenza nel corrente anno con organismi finanziari internazionali attraverso l'utilizzo di 2,179 miliardi di dollari proveniente da riserve di libera disponibilità del *Banco Central de la República Argentina* (Bcra). La Presidente argentina, Cristina Kirchner, ha inoltre confermato l'intenzione di utilizzare le riserve per onorare le scadenze nel corrente anno dei titoli PIL e del Boden 2012, per un controvalore di 5,716 miliardi di dollari.



Andamento e crescita media annuale dell'indice di attività economica.
Fonte dati: Instituto Nacional de Estadística y Censos (Indec)



Avanzo primario e risultato finanziario netto della Repubblica Argentina:
dati in milioni di pesos (elaborazione TFA su dati Mecon)



Andamento indice EMBI+Argentina elaborato da JP Morgan